



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA



Aspettative dei laureati e domanda delle imprese: esplorazione di un binomio asimmetrico

*Il presente contributo si avvale del lavoro svolto dal gruppo di lavoro UNI.CO. composto da ricercatori del Ministero del Lavoro, Italia Lavoro e della La Sapienza - SOUL. La presentazione dei dati e le riflessioni proposte, tratti da un articolo di maggiore impegno di **prossima pubblicazione**, sono invece di esclusiva responsabilità degli A.: C. Magni e E. Renda*

Gli elementi di scenario

- ❑ Disoccupazione giovanile nel 2011 al 36%; (1)
- ❑ Occupazione dei laureati dopo 4 anni dalla laurea è del 71,5%; (2)
- ❑ I laureati di secondo livello a 4 anni dalla laurea: il 47% contratto a tempo indeterminato; 34.2% a tempo determinato; 18.9 % lavoro autonomo; (2)
- ❑ Diminuisce progressivamente il numero degli iscritti all'università. 2008/2009 - 2011/2012: - 9.4 %; (3)
- ❑ I laureati 30 e i 34 anni costituiscono il 20,3% delle forze di lavoro; (obiettivo 2020 : 40%); (4)
- ❑ I posti di lavoro qualificati:19% del totale e di questi solo il 54% sono coperti da laureati.(5)

(1) (Rilevazione ISTAT - III trimestre 2012)

(2) Report ISTAT : I laureati e il lavoro al giugno 2012

(3) Sito MIUR – Cineca

(4) Dati Eurostat - Indagine sulla forza lavoro 2012

(5) DB – Eurostat 2010

Obiettivi

- ✓ Definire le aspettative degli studenti iscritti all'università e delle imprese nel mercato del lavoro;
- ✓ Valutare il grado di soddisfazione delle aspettative nell'attuale del mercato del lavoro per le alte professionalità;
- ✓ Qualche prima riflessione e politica desiderabile.



Gli strumenti: le informazioni disponibili per l'abbinamento dei dati Infostud con le Comunicazioni obbligatorie

Tracciato Università (Infostud)

Sezione	Descrizione
Anagrafica Laureato	Codice Fiscale del laureato
	Genere
	Data di nascita
	Provincia di nascita
	Provincia di residenza
Diploma Superiore	Descrizione del diploma
	Voto del diploma
	Anno conseguimento diploma
Laurea	Codice del titolo di studio
	Codice del corso di laurea
	Descrizione del corso di laurea
	Durata legale del corso di laurea
	Anno di Immatricolazione
	Data di conseguimento della laurea
	Voto medio curricolare
	Flag fuori corso (si / no)
	Voto di laurea
	Flag voto con lode (si / no)
	Codice della Facoltà
	Descrizione della facoltà
Iscrizione successiva	Codice del titolo di studio
	Anno di Immatricolazione
	Durata legale del corso
Reddito dichiarato	Fascia reddito ISEE
	Importo ISEE

Tracciato Ministero (Comunicazioni Obbligatorie)

Sezione	Descrizione
Anagrafica Lavoratore	Codive Fiscale del lavoratore
	Genere
	Codice Paese di nascita
	Codice Cittadinanza
	Codice motivo del permesso di soggiorno
	Età del lavoratore al momento dell'assunzione
Contratto	Codice comune della sede di lavoro
	Data di inizio del rapporto di lavoro
	Data di fine prevista del rapporto di lavoro
	Durata del rapporto di lavoro all'atto della stipula
	Codice del motivo della cessazione anticipata (eventuale)
	Codice agevolazione all'atto dell'assunzione
	Codice contratto collettivo applicato
	Codice dell'ente previdenziale
	Codice qualifica professionale Istat professioni
	Codice tipologia contratto
	Codice tipologia di orario
	Codice interno tipologia di modulo
	Anagrafica Impresa
Codice fiscale del datore di lavoro	

Le aspettative dei laureati e delle imprese nella letteratura consultata

Dei laureati

1. veder riconosciute dal mercato del lavoro le competenze acquisite, per migliorare la propria condizione economica
2. ottenere un lavoro adeguato ai propri interessi professionali e personali
3. migliorare la propria cultura di base ed acquisire maggiore consapevolezza di se stessi e della società
4. arricchire le proprie competenze professionali per una futura opportunità di maggior reddito e/o stabile inserimento nel mondo del lavoro

Delle imprese

1. sperimentare le competenze del lavoratore e la sua flessibilità prima della assunzione
2. rispondere ad un aumento o diminuzione della domanda finale (lavoro a chiamata per produzione on-demand)
3. flessibilità interna alle aziende per processi produttivi de-specializzati che non richiedono specifiche competenze (risorse aspecifiche)
4. utilizzare lavoro flessibile Just-in-Time integrato con le altre imprese della stessa filiera

La domanda dei laureati Sapienza

Abbinati e non abbinati per livelli di laurea e gruppi disciplinari

Fonte: Elaborazioni Gruppo UNI.CO.

GRUPPO	PRIMO LIVELLO		SECONDO LIVELLO		TOTALE	
	N° laureati Sapienza	% Abbinati	N° laureati Sapienza	% Abbinati	N° laureati Sapienza	% Abbinati
GRUPPO ARCHITETTURA	1211	46,9%	819	39,2%	2030	43,8%
GRUPPO CHIMICO-FARMACEUTICO	125	50,4%	456	82,5%	581	75,6%
GRUPPO ECONOMICO-STATISTICO	1059	60,6%	999	69,1%	2058	64,7%
GRUPPO GEO-BIOLOGICO	456	41,7%	475	61,7%	931	51,9%
GRUPPO GIURIDICO	31	35,5%	928	31,3%	959	31,4%
GRUPPO INGEGNERIA	1167	47,0%	877	76,1%	2044	59,4%
GRUPPO INSEGNAMENTO	127	80,3%	48	83,3%	175	81,1%
GRUPPO LETTERARIO	1637	50,8%	989	56,4%	2626	52,9%
GRUPPO LINGUISTICO	790	53,0%	465	70,8%	1255	59,6%
GRUPPO MEDICO	1808	77,2%	1034	11,9%	2842	53,4%
GRUPPO POLITICO-SOCIALE	1500	58,3%	1867	73,5%	3367	66,8%
GRUPPO PSICOLOGICO	1269	51,0%	1047	67,6%	2316	58,5%
GRUPPO SCIENTIFICO	335	44,2%	247	57,5%	582	49,8%
(vuoto)	16	0,0%	0	0,0%	16	0,0%
Totale	11531	55,9%	10251	57,7%	21782	56,7%

Distribuzione del numero di contratti e giorni lavorati nel triennio successivo alla laurea (I e II livello di laurea) Totale Sapienza

Fonte: Elaborazioni Gruppo UNI.CO.

Durata effettiva	Laurea di primo livello		Laurea di secondo livello	
	N. contratti	%	N. contratti	%
Fino a 7 giorni	12.153	50,0%	9.740	43,9%
da 8 a 30 giorni	1.526	6,3%	1.466	6,6%
da 1 a 6 mesi	4.571	18,8%	4.313	19,4%
da 6 a 12 mesi	2.913	12,0%	3.361	15,1%
da 12 a oltre 36 mesi	3.141	12,9%	3.315	14,9%
Totale	24.304	100,0%	22.195	100,0%

Numero dei contratti e durata effettiva

Numero di contratti in tre anni dalla	Laureati	%
0	577	4,7%
1	4358	35,3%
2	2953	23,9%
da 3 a 5	3431	27,8%
da 6 a 10	607	4,9%
da 11 a 30	264	2,1%
da 31 a oltre 50	161	1,3%
Totale	12351	100,0%

Numero dei contratti e dei laureati indipendentemente dalla durata.

Nota: Il valore 0 nelle colonne *Numero di contratti* indica il numero di laureati che avevano un contratto attivo al momento della laurea e non ne hanno sottoscritti altri nei tre anni successivi.

Distribuzione del numero di contratti e della loro durata effettiva secondo il tipo di occupazione e livello di laurea.

Laureati Sapienza

Fonte: Elaborazioni Gruppo UNI.CO.



TIPO OCCUPAZIONE	Laurea primo livello		Laurea secondo livello		Totale	
	N°CONTRATTI	N° GG	N°CONTRATTI	N° GG	N°CONTRATTI	N° GG
A termine	92,2%	73,9%	92,2%	77,8%	92,2%	75,9%
Indeterminato	7,8%	26,1%	7,8%	22,2%	7,8%	24,1%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Totale (v.a.)	24304	2770757	22195	3122878	46499	5893635

Distribuzione del numero di contratti e dei giorni lavorati nel triennio successivo alla laurea secondo la tipologia di contratto e il livello di laurea
Totale Sapienza

Fonte: Elaborazioni Gruppo UNI.CO.

TIPO CONTRATTO	Laurea primo livello		Laurea secondo livello		Totale	
	N°CONTR ATTI	N° GG	N°CONT RATTI	N° GG	N°CONTR ATTI	N° GG
Standard	4,6%	16,2%	4,9%	15,0%	4,7%	15,6%
Parzialmente Standard	3,2%	9,9%	2,9%	7,2%	3,0%	8,5%
Atipici	83,4%	58,0%	80,5%	56,4%	82,0%	57,2%
Contratti a causa mista	3,2%	9,6%	3,8%	12,5%	3,5%	11,1%
Esperienze professionali	5,6%	6,3%	7,9%	8,8%	6,7%	7,6%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Totale (v.a.)	24304	2770757	22195	3122878	46499	5893635



Standard: contratti subordinati a tempo indeterminato e full time;

Parzialmente standard: contratti subordinati a tempo indeterminato e part time;

Atipici: contratti a termine; contratti a causa mista: apprendistato e contratti di formazione lavoro;

Esperienze professionali: tirocini.

Distribuzione del numero di contratti e dei giorni lavorati secondo le qualifiche professionali ISCO (primo livello di aggregazione) e il livello di laurea Totale Sapienza

Fonte : Elaborazioni gruppo UNI.CO.

QUALIFICHE ISCO (Livello 1)		Laurea primo livello		Laurea secondo livello		Totale	
		CONTRATTI	N° GG	CONTRATTI	N° GG	CONTRATTI	N° GG
SKILLED	Dirigenti (1)	0,3%	0,6%	0,3%	0,6%	0,3%	0,6%
	Professioni intellettuali e scientifiche (2)	40,2%	14,7%	50,3%	35,3%	45,1%	25,7%
	Professioni tecniche intermedie (3)	22,8%	45,7%	17,4%	25,5%	20,2%	35,0%
SEMI-SKILLED	Impiegati di ufficio (4)	14,1%	19,3%	18,5%	26,2%	16,2%	23,0%
	Profess. nelle attività e nei servizi commerciali (5)	18,5%	15,9%	10,8%	10,3%	14,7%	12,9%
	Personale specializzato agricoltura, forste, pesca (6)	0,1%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
	Artigiani e operai specializzati (7)	1,3%	0,9%	0,6%	0,4%	1,0%	0,7%
	Conduttori di impianti e operai addetti montaggio (8)	0,3%	0,5%	0,3%	0,3%	0,3%	0,4%
UNSKILLED	Professioni non qualificate (9)	2,4%	2,3%	1,9%	1,3%	2,2%	1,7%
	Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
	Totale (v.a.)	21.961	2.659.567	20.742	2.998.339	42.703	5.657.906

* Laureati correttamente collocati (secondo EUROSTAT) in ISCO1,2 e 3 nel caso in cui il percorso formativo di provenienza abiliti o prepara ad una specifica professione (ostetrici, infermieri, assistenti sociali, ecc.)

Riflessioni non conclusive

1. Le potenzialità dei dati UNICO per lo studio della domanda dei laureati fino al dettaglio dei Corsi di laurea e l'estensione delle procedure ad altri atenei e ai diplomati.
2. Il sistema produttivo in fase di attesa: ottimizza l'uso di capitale umano (flessibilità) e usa il potere di mercato (bassi livelli salariali/qualifiche). Sottovalutazione del ruolo della R&S.
3. Le aspettative di molti laureati sono in larga parte disattese: instabilità del posto di lavoro, scarsa coerenza con le competenze acquisite, insicurezza economica; poche opportunità di ascesa sociale.
4. L'Università ha difficoltà ad interpretare le trasformazioni del sistema produttivo di beni e servizi e della società nella definizione dei percorsi formativi. Non valorizza il suo ruolo per la crescita culturale della società indipendentemente dal mercato del lavoro.

Politiche desiderabili

1. Agganciare le banche dati C.O., INPS, ISTAT, ecc. con le informazioni sui percorsi formativi per il monitoraggio e la definizione di politiche attive per il lavoro per laureati e non solo.
2. Definire chiare scelte di politica industriale e di offerta di servizi per spostare la competizione dai costi ai prezzi (qualità, innovazione, ricerca).
3. Creare un'efficace sistema pubblico di gestione, ai diversi livelli territoriali, delle politiche per il lavoro collegate a strumenti di *welfare* per i periodi di non lavoro.
4. Valorizzare la formazione universitaria nei suoi contenuti di creazione di competenze tecnico scientifiche ma anche di capitale sociale e di riqualificazione professionale.



I nodi non sciolti..

- Quali sono le scelte di politica industriale che favoriscono la valorizzazione delle alte professionalità?
- L'estrema flessibilità/precarietà del lavoro: scelta congiunturale o nuovo modo di produzione?
- E' possibile governare una flessibilità (buona)? con quali strumenti istituzionali e quali politiche?
- Quale deve essere il ruolo dell'Università nella formazione di competenze tecnico scientifiche e di quelle destinate alla valorizzazione del capitale sociale?

GRAZIE PER L'ATTENZIONE